

matrici, in base ai trattati stipulati con autorizzazioni consiliari deliberate il 19 dicembre 1957 ed il 6 febbraio 1958, ammontano a L. 6.304.356.386, per premi lordi di L. 24.739.364, che si riducono, per effetto del difetto, a L. 17.874.190.

Le provvigioni su detti premi ammontano a lire 4.021.692 e la partecipazione agli utili delle assicuratrici è di L. 3.236.104.

Le spese di acquisto e di ricasso ammontano complessivamente a L. 8.837.559.

L'utile netto ammonta a L. 11.508.203 e si propone che sia portato in aumento al fondo di dotazione.

Il fondo accantonato presso il Ramo vita ammonta a L. 123.182.544.

Il Direttore Generale, visto il suddetto rapporto del Servizio Gestioni Speciali Danni,

sottopone

al Comitato Permanente quanto in esso contenuto per le determinazioni di sua competenza.

Il Comitato prende atto della relazione di cui sopra e del rendiconto della Ge.